

Intervista a un lombrico

Laura Ferretti Torricelli



Mentre insegue una vespa per intervistarla, Kuri rovescia una zolla di terra mettendo allo scoperto un lombrico.

"Potresti stare più attento!" grida il lombrico, contorcendosi irritato.

"Scusa tanto, stavo inseguendo una vespa. Non hai visto da che parte è andata?"

"Mai visto niente in vita mia. Io non vedo, io sento le cose, sento l'acqua, il terriccio, i sassolini, le foglie morte (ottime da mangiare!) ma non so come sono fatte. Anzi, a dire la verità non so neppure come sono fatto io. Tu mi vedi? Mi dici come sono?"

"Certo, ti accontento subito: il tuo corpo ha colore rosa-sporco, è cilindrico, molto più lungo che largo, ed è formato di tanti segmenti ad anello, tutti uguali tranne due alle estremità: uno più sottile e appuntito..."

"Dev'essere quello dove ho la bocca."

"Allora è all'estremità anteriore, il segmento all'estremità posteriore è molto corto e arrotondato. A circa 1/3 della lunghezza hai una specie di manicotto che chiamano clitello formato da un gruppo di anelli diversi dagli altri, più grossi e chiari."

"Hai detto che sono molto più lungo che largo, ma quanto sono lungo?"

"Direi una quindicina di centimetri, ma come posso precisarlo se non stai fermo? I tuoi anelli si assottigliano allungandosi e si ingrossano accorciandosi, per cui mentre ti muovi cambiano continuamente di lunghezza."

"Hai certamente ragione, ma non posso fermarmi, anzi devo affrettarmi ad andarmene altrimenti la mia pelle sottile rischia di seccarsi all'aria - dice il lombrico sparendo sotto-terra."

"Torna a cercare la vespa e buona fortuna, mi racconterai se mi assomiglia..."